



COMUNE DI SAN ZENONE AL PO

PROVINCIA DI PAVIA

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.41 DEL 25/10/2024

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DEL PERSONALE DEL COMUNE DI SAN ZENONE AL PO RELATIVA ALL'ANNO 2024 E PER GLI INCREMENTI IN PARTE VARIABILE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro** addì **venticinque** del mese di **ottobre** alle ore **undici** e minuti **dieci** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Granata Simona - Sindaco	Sì
2. Zanenga Giuliano - Vice Sindaco	Sì
3. Pini Alessandra - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Caressa Stefano**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Granata Simona** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DEL PERSONALE DEL COMUNE DI SAN ZENONE AL PO RELATIVA ALL'ANNO 2024 E PER GLI INCREMENTI IN PARTE VARIABILE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2024

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi;

Richiamati:

- l'articolo 47 del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'articolo 7, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001, il quale recita: *“Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”*;
- l'articolo 40 del d.lgs. n. 165/2001, laddove stabilisce, al comma 3-quinquies, che *“Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- l'articolo 45, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001, che dispone: *“I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:*
 1. *alla performance individuale;*
 2. *alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;*
 3. *all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute”*;

Richiamato il disposto dell'articolo 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017: *“Nelle more di quanto previsto dal co. 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*.

Visto il CCNL del comparto delle Funzioni locali, sottoscritto il 16 novembre 2022 e in particolare:

- gli artt. 7 e 8 - Titolo II (Relazioni Sindacali), che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa, prevedendo che il contratto integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materia di cui

all'articolo 7, comma 4, mentre i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa possono essere negoziati con cadenza annuale;

- gli artt. 79 e 80 che disciplinano rispettivamente le modalità di costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate;

Richiamato il Contratto Collettivo Integrativo (CCI) del personale del comparto del Comune di San Zenone al Po, relativo al triennio 2023-2025, sottoscritto il 22/12/2023;

Precisato che nel manuale redatto dall'ARAN, avente ad oggetto *“La procedura della contrattazione decentrata integrativa. Comparto Regioni e Autonomie locali. Marzo 2013”*, viene precisato che: *“spetta al competente organo di direzione politica (giunta o altro analogo organo, in relazione alla tipologia degli enti del comparto), necessariamente ed in via preventiva, la formulazione delle direttive alla delegazione trattante, per definirne gli obiettivi strategici ed i vincoli anche di ordine finanziario. Le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG o di analoghi strumenti di programmazione previsti dagli ordinamenti degli altri enti del Comparto. Indicazioni ulteriori possono utilmente riguardare le scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili, in relazione ai vari istituti del trattamento economico accessorio”*;

Ravvisata l'opportunità di costituire, ai fini delle trattative per l'anno 2024, la delegazione trattante di parte pubblica nella persona del Segretario Comunale Reggente – Presidente;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di fornire alla delegazione di parte datoriale le seguenti linee di indirizzo ai fini della contrattazione collettiva integrativa relativa all'anno 2024 e per gli incrementi in parte variabile del Fondo delle risorse decentrate anno 2024:

- a) la contrattazione dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e del contratto nazionale ed integrativo vigente attendendosi alle indicazioni fornite in merito da ARAN, Ragioneria Generale dello Stato, Dipartimento della Funzione Pubblica e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti, rispettando il nuovo assetto di relazioni sindacali e perseguendo per quanto più possibile il raggiungimento di un accordo;
- b) di incrementare la parte variabile del Fondo delle risorse decentrate dell'anno 2024, previa verifica con le risorse di bilancio, nella misura dell'0,22% monte salari 2018, così come disposto dall'articolo 79, comma 3, del CCNL del 16/11/2022, dando atto che tali risorse sono in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 e che le stesse sono ripartire in modo proporzionale tra Fondo delle risorse decentrate e stanziato per le EQ;

Evidenziato che i summenzionati indirizzi saranno attuati in conformità e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa per il personale e che gli incrementi in parte variabile del fondo consentono il rispetto del limite del salario accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;

Ritenuto, altresì, di trasmettere il presente decreto alla delegazione trattante di parte datoriale e alle parti sindacali;

DELIBERA

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2) di costituire, ai fini delle trattative di cui in premessa, la delegazione trattante di parte pubblica per l'anno 2024, nella persona del Segretario Comunale – Presidente;
- 3) di fornire alla delegazione di parte datoriale le seguenti linee di indirizzo ai fini della contrattazione collettiva integrativa relativa all'anno 2024:
 - c) la contrattazione dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e del contratto nazionale ed integrativo vigente attendendosi alle indicazioni fornite in merito da ARAN, Ragioneria Generale dello Stato, Dipartimento della Funzione Pubblica e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti, rispettando il nuovo assetto di relazioni sindacali e perseguendo per quanto più possibile il raggiungimento di un accordo;
 - d) di incrementare la parte variabile del Fondo delle risorse decentrate dell'anno 2024, previa verifica con le risorse di bilancio, nella misura dell'0,22% monte salari 2018, così come disposto dall'articolo 79, comma 3, del CCNL del 16/11/2022, dando atto che tali risorse sono in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 e che le stesse sono ripartire in modo proporzionale tra Fondo delle risorse decentrate e stanziato per le EQ;
- 4) di trasmettere il presente decreto alla delegazione trattante di parte datoriale e alle parti sindacali.

SUCCESSIVAMENTE

Riconosciuta l'opportunità di dare immediata attuazione al presente provvedimento, in ragione della necessità di avviare in tempi brevi la contrattazione collettiva integrativa

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Granata Simona

Dr. Caressa Stefano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Zenone al Po, lì _____

Il Segretario Comunale
Dr. Caressa Stefano

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data 29-ott-2024

☐ DECORSI 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

San Zenone al Po, lì 29-ott-2024

Il Segretario Comunale
Dr. Caressa Stefano